

01/08/23, 09:18

Nichelino continua a investire sulla scuola: nuovi infissi alla elementare Walt Disney - Torino Oggi

Nichelino continua a investire sulla scuola: nuovi infissi alla elementare Walt Disney



170 mila euro per permettere da settembre di iniziare il nuovo anno in piena sicurezza. L'assessore Azzolina: "Interventi nel segno dell'efficienza energetica e della modernità"



Nichelino continua a investire sulla scuola: nuovi infissi alla elementare Walt Disney



Non si arresta nemmeno a ridosso delle vacanze l'impegno di Nichelino a favore della scuola. Dopo la **posa della prima pietra e l'inizio dei lavori per la Papa Giovanni**, ecco un altro traguardo raggiunto con i nuovi infissi alla Walt Disney.

"Continua l'estate calda del rifacimento e ammodernamento dei serramenti delle scuole: dopo la primaria Don Milani, è arrivato il giorno della Walt Disney", ha dichiarato l'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina. "Le bambine e i bambini accederanno a settembre da questo nuovo ingresso e troveranno aule luminosissime ad accoglierli!"

Investimento di oltre 170 mila euro

Con un investimento di oltre 170.000 euro sono stati sostituiti tutti gli infissi delle aule in nome della sicurezza, dell'efficienza energetica e dell'estetica. La scuola conservava infatti ancora gli infissi originali, ormai obsoleti. *"Non si ferma qui la rivoluzione dell'edilizia scolastica e della nostra idea di Nichelino città educativa", ha concluso Azzolina. "L'estate proseguirà con ulteriori scuole e altrettanti interventi. Continuiamo con perseveranza, determinazione, studio, impegno a investire nel capitale più grande e prezioso che abbiamo: il futuro delle giovani generazioni".*

01/08/23, 16:03

NICHELINO - Chiusura della scuola Regina Mundi, il Comune: 'Non si può garantire a tutti la nuova scuola richiesta'

NICHELINO - Chiusura della scuola Regina Mundi, il Comune: 'Non si può garantire a tutti la nuova scuola richiesta'

"Le disponibilità di spazi presso le Scuole cittadine vanno conciliate anche con la disponibilità di docenti", spiegano da palazzo civico. Per le famiglie quindi anche la possibilità che il posto in un nuovo plesso non sia così comodo

Oggi 1 Agosto 2023 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



La chiusura della scuola Regina Mundi di Nichelino per il fallimento dell'accordo tra gli ormai ex gestori, Scuole Manfredini, e la società che voleva rilevarla, Casa di Kalù, ha portato un problema non da poco nelle famiglie che si appoggiavano alla struttura della zona Crociera. Il Comune ha diffuso un sondaggio in merito alle esigenze delle famiglie al fine di garantire, la possibilità di accogliere le iscrizioni presso le Scuole dell'Infanzia cittadine. Il problema è che però non sarà semplice, anzi per dirla tutta impossibile, soddisfare le esigenze di

mamme e papà nel reinserire i ragazzi in una struttura scolastica a richiesta.

"A oggi non è possibile garantire la disponibilità presso le Scuole prescelte - spiegano da palazzo civico - e che, nell'interesse dei bimbi e delle bimbe, si provvederà a proporre sistemazione al di fuori di quanto richiesto. È opportuno precisare che le disponibilità di spazi presso le Scuole

cittadine vanno conciliate anche con la disponibilità di docenti. Tale disponibilità dipende da altre Pubbliche Amministrazioni con le quali è in corso un dialogo per garantire il servizio migliore possibile".

Nichelino Cittadini contro l'erba alta che rende i parchi inaccessibili

La risposta dell'Amministrazione alle molte segnalazioni

NICHELINO C'è un'incredibile combinazione di fattori dietro l'erba alta e la diffusione di piante infestanti che stanno mettendo alla prova il tessuto dei parchi cittadini, a due e quattro zampe. Per questi ultimi c'è anche un po' di preoccupazione: la diffusione dei cosiddetti furasocchi, spighe di graminacee che si impigliano nel pelo, e la loro capacità di infilarsi facilmente dentro ai tessuti, agli occhi, le orecchie e le narici, aumenta il rischio di infezioni, arrossamenti e gonfiori e il conseguente ricorso alle cure del veterinario.

L'assessore alle Politiche per il benessere animale, l'indor Verza, ammette che «dalla puzza purtroppo non ben presente che non si deriva mai ad un'assenza totale di rischio. Le due guide nel taglio dell'erba, inoltre, impongono ai Comuni di prestare il massimo, ovvero lasciare quanto si taglia in terra per ridurre la perdita di umidità e fertilizzare il suolo. Agli invertebrati è stato comunque raccomandato il doppio passaggio con i mezzi e il sovranaturalmente accurato così da ridurre i rischi, e da ottobre poi partirà anche un cantiere di lavoro dedicato alla pulizia degli infestanti con particolare riferimento alle aree per la gestione del conio. Anche la vicenda dei Caimani è in corso di risoluzione e non nasconde qualche ritardo nei programmi di sfalcio. «Sta terminando il terzo dei cinque tagli previsti, il prolungato periodo di pioggia non ha permesso alle macchine di entrare nei giardini e nelle aiuole. I temporali attuali seguiti dalle improvvise avarie della motonastriatura inoltre creano condizioni di caldo umido che favoriscono la rapida crescita del fieno». Dalla mal-



L'erba alta al parco Valentino Mazzola e la cicoria selvatica in fiore.



va alla cicoria selvatica - con le spettacolari fioriture mattutine -, fino alla sorghetta, le piante capaci di arrivare rapidamente a 60-70 centimetri di altezza non mancano, e quando termina il giro dei quartieri per gli spazi da cui si è perso il via è già di nuovo «emergenza

giungla». Il nostro punta a cambiare qualcosa col nuovo affidamento, quello attuale scadrà al fine anno, ma non nasconde come a parte dei limiti siano anche le «limitazioni molto forti nell'applicazione dei diserbanti da qui lo spettacolo disordinato dei cespugli».

Il alla base dei servizi che non l'intervento manuale previsto di estirpare. Operazione cui si sono dedicati i lavoratori dei progetti di pubblica utilità, una collaborazione tra associazioni che ci ha permesso di dare risposta alle numerose segnalazioni che arrivano.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Commercio, un futuro incerto e di cambiamenti

NICHELINO Nonostante la buona partecipazione e i tanti acquisti registrati durante la Notte Bianca di via Torino dello scorso 1 luglio, i segnali che provengono dal mondo del commercio di prossimità sembrano piuttosto contrastanti. Gli esercizi non vogliono essere citati, ma più di una lamenta difficoltà crescenti nelle spese di utenza, con punte anche del 150% in più al bollo energetico negli ultimi due anni e la tentazione degli strumenti per una contabilità serrata e guardan-

do alla fine annunciata di alcuni settori come un'opportunità. Un concetto - questo - al quale c'è chi insiste dicendo che «sono tante le aziende che hanno sfidato il lockdown, la crisi e l'inflazione, uscendo in maniera positiva, quelle che hanno avuto la forza e il coraggio di continuare a investire. Viene però da chiedersi senza queste complicazioni, sarebbero cresciute di più o è dalle difficoltà che arriva la spinta al cambiamento e all'innovazione?».

Luca Battaglia

Nichelino Regina Mundi, fine di una storia lunga 60 anni

NICHELINO Nonostante la disponibilità annunciata dall'Assessore Azzolina ad accogliere i bambini della scuola dell'infanzia e nido Maria Regina Mundi all'interno del sistema pubblico, non c'è al momento chiarezza sui numeri e su un possibile subentro nella gestione dell'istituto paritario abbandonato dal gruppo Manfredini. L'azienda varese ha, come noto, già da tempo espresso l'impossibilità a proseguire le proprie attività pie-montesi, avendo appurato «una strutturale perdita economica di esercizio di dimensione molto ampia per ciascuna scuola e, anche in prospettiva, non riconducibile ad un livello sostenibile».

Con l'ultima giornata dell'Esate Bindi - venerdì 28 luglio - sembrerebbe quindi essersi conclusa anche la sessantennale storia di quello che fu l'asilo parrocchiale di via Martiri. In un messaggio diffuso via WhatsApp, attribuito a una delle educatrici, si percepisce la profonda amarezza di chi oltre ad aver ricevuto l'irrevocabile lettera di licenziamento pensa «alle famiglie che hanno resistito fino all'ultimo nella speranza che la vicenda volgesse al meglio e alle lunghe ed estenuanti giornate dove si susseguivano notizie capaci di muovere a speranza o delusione». Tutti i genitori che hanno affidato le proprie riflessioni ai social. In un post su Facebook si legge la fatica del dover spiegare ai bambini che il mondo dei grandi è fatto di conti economici e calcoli, e che dei prodotti bisogna essere scettici. Qualche settimana fa sembrava ben avviata la trattativa con una realtà torinese, ma al momento i margini per una soluzione che garantisca continuità educativa e la riapertura già dal mese di settembre sono oggettivamente molto stretti.

LU. BA.

Nichelino Droga in pizzeria, licenza sospesa



Il cartello sulla serranda.

NICHELINO Chiusa d'autorità per venti giorni una pizzeria nel quartiere Juvata, poiché «in occasione di più controlli effettuati dalle forze dell'ordine, è stata rinvenuta della sostanza stupefacente». Il provvedimento del Questore ad alcuni ha ricordato l'operazione «Pizza Connection» che vuole l'instaurazione di una rete di locali di copertura nella New York degli anni '80, altri la chiamano «Pizza Escobar», i residenti di zona parlano di sospetti viziosi segnalati già tempo. Di fatto l'indagine della Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Torino andava avanti dal 2021 e rientra all'interno dell'operazione Moby Dick, conclusa lo scorso 14 luglio con un bilancio complessivo di nove persone arrestate, sei fra Torino e Nichelino, gli altri nelle province di Brescia, Cremona e Prato. La sospensione della licenza si sarebbe resa necessaria poiché il locale viene criticato per la presenza di rifiuti di cemento e attenti pericoli per la sicurezza di tutti i contrattanti e per il mantenimento dell'ordine pubblico, essendo diventato di fatto la base logistica per la consumazione di eroina in materia di stupefacenti.

Dal canto proprio, i cittadini di Nichelino segnalano come da mesi si ripeta il bruciamento dei fuochi d'artificio notturni, considerati un mezzo per comunicare a clienti e dettaglianti la disponibilità di nuova merce.

LU. BA.

BREVI

NICHELINO PICNIC SOTTO LE STELLE AL RANCH DELLE DONNE

Giovedì 10, nel frangente del Ranch delle Donne di via Mascanti, alle 20 è in programma un Picnic sotto le stelle. Posti limitati, prenotazioni al numero telefonico 339 592.11.44.

CANDIOLO ALPINI PER L'EMILIA ROMAGNA, CORO SOLIDALE

Durante la rassegna corale del Giugno Candiolo, a cura dell'associazione l'Unione, con il coro Ana «Il Rifugio», sono stati raccolti e devoluti 260 euro all'Associazione Corti dell'Emilia Romagna.



NICHELINO TEMPO LIBERO, ORARI BIBLIOTECA E SALA GIOCHI

Aperto fino a domenica 12 e poi di nuovo da venerdì 25 il mondo dei giochi da tavolo di Barblar, presso il punto esivo dell'Open Factory. In vacanza, dal 12 al 19, anche la biblioteca Arpin.

NICHELINO CENTRO GROSÀ APERTO ANCHE AD AGOSTO

Aperto tutto agosto la scuola 9,30-12 e 13-18,30 (eccetto lunedì 14 e martedì 15) il Centro N. Grosà di via Galimberti. Per chi vuole solo parlare, i volontari risponderanno al n. 011 081.9740 (9,30-11,30 e 13-17).

Candiolo Contribuire a migliorare il paese e stringere legami, Piazza Ragazzabile è due volte un successo

CANDIOLO Piazza Ragazzabile? Un progetto che è entrato nel cuore di coloro che vi hanno partecipato. Un successo, percepito come tale non solo dall'Amministrazione Comunale - che lo ha promosso -, ma anche e soprattutto dai ragazzi che in hanno animato.

Il quarto emerge dalle interviste ad alcuni di loro: Matteo Boscolo e Carlotta Tenace concordano: «L'aspetto principale? Il contatto diretto con le persone e i legami che si sono creati. La cosa più bella è stata far amicizia con ragazzi con cui non avrei confidenza». Per



Davide Pettini «Ciò che ho apprezzato di più è stata la possibilità di contribuire al miglioramento del mio Comune. Realizzare murales e dipingere le linee del campo da basket mi ha dato un senso di realizzazione personale ed un'oppor-

tunità per esprimere la mia creatività. Inoltre, ho avuto la possibilità di fare nuove amicizie e lavorare in un ambiente collaborativo». «Creare un murales è ciò che mi ha piaciuto maggiormente anche a Riccardo, che partecipa a «Il Rifugio», sono stati raccolti e devoluti 260 euro all'Associazione Corti dell'Emilia Romagna. Molti, comunque, torneranno al bicchiere, con spirito di cittadinanza attiva, poiché si vuole un lavoro utile e divertente per il bene pubblico». Lo conferma Daniele, per il quale l'esperienza è stata però an-

che un po' «sue Estate Ragazzi. Da un lato, ho contribuito al bene pubblico ed al miglioramento concreto del mio Comune. Dall'altro, l'atmosfera calda e le attività creative mi facevano sentire come se stavo trascorrendo un'estate divertente con altri ragazzi». Infine, alla domanda «cosa vorreste a Candiolo?», Matteo risponde «più iniziative di questo tipo», Carlotta «un luogo dove ritrovarci, magari anche d'inverno, come era il villaggio una volta». Riccardo, «più bar/pub o locali aperti alla giovane l'incontro tra giovani».

FEDERICO NABBA

Candiolo Cena in bianco, al via le adesioni

CANDIOLO In occasione del 30° anniversario del concorso di pittura «Il Grillo d'Oro», il paese si veste di bianco con la «Cena in bianco» che si terrà domenica 3 settembre alle 19 alla Biblioteca E. Biagi. Verranno messi a disposizione dell'evento tavoli e sedie ed i partecipanti dovranno vestirsi di bianco e portare sberle dello stesso colore. Si mangia ciò che si porta e lo si condivide. Adesione entro il 21 agosto all'Ufficio segreteria, via mail (segreteria@comune.candiolo.it) o di persona.

ALESSIA GALLY

Stupinigi Appuntamento con le Perseidi

NICHELINO Con le Perseidi, torna a Stupinigi l'appuntamento «Sotto le stelle» del 10 agosto. Ad organizzare la camminata, sulla Rotta Reale all'interno del parco, è l'associazione Podistica Torinese: il via alle 20, con la possibilità di rifilare presso gli stand dei prodotti tipici o partecipare ai laboratori di yoga, astrofisica e osservazione della natura. Presenti anche animazioni per bambini e doghe. Info e info@chitreali.to.it o al n. 011 499.3381.

LU. BA.

Brian Molko in concerto a Torino aveva detto "razzista, fascista, nazista"

Placebo, per gli insulti dal palco arriva la querela di Meloni

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Giorgia Meloni, attraverso i suoi legali, ha denunciato per diffamazione il cantante dei Placebo Brian Molko. Il frontman della band inglese aveva definito la premier «fascista, razzista e nazista» durante il concerto dello scorso 10 luglio al Sonik Park

di Stupinigi. Nella sua invettiva dal palco aveva anche lanciato diversi appelli, tra cui uno per chiedere più tutele per i diritti delle persone non binarie e transgender. Quindi l'attacco alla premier al quale aveva aggiunto anche un esplicito insulto. Momento che Brian Molko - leader di un gruppo che si definisce «non inglese, ma europeo» e che può vantare 14 milioni di dischi venduti e un milione di stream su Spotify - aveva invi-



Brian Molko dei Placebo

tato a riprendere senza remore, incurante delle conseguenze penali delle sue parole: «Per favore, siate nel qui e nell'ora, quindi godetevi. Perché questo esatto momento non accadrà mai più». Per queste esternazioni, la Procura torinese, con l'aggiunto Emilio Gatti, aveva già aperto un fascicolo per vilipendio alle istituzioni in seguito alla segnalazione dei carabinieri che stavano garantendo il servizio di ordine pubblico. Fascicolo al quale ieri è stata allegata la denuncia presentata dalla premier. La parlamentare di Fdi, e membro della Commissione di vigilanza Rai, Augusta Montaruli aveva definito l'attacco di Brian Molko «inaudito», intimando al Pd di prendere le distanze delle sue parole.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Moncalieri, la materna era una delle tre scuole destinata a non riaprire

Comune e coop salvano la Boccardo dalla chiusura

IL CASO / 1

Il Comune di Moncalieri, assieme alla cooperativa Pegaso e alla Fondazione Boccardo salvano dalla chiusura l'omonimo asilo paritario in borgata Testona. Si tratta di uno dei tre plessi privati gestiti negli ultimi anni dalla società Scuole Manfredini, che a maggio ha deciso di disimpegnarsi lasciando nel limbo oltre 200 famiglie e una ventina di docenti. L'altra scuola coinvolta dall'abbandono della società, su Moncalieri, è la primaria Dominicane, che chiuderà. Nella vicina Nichelino c'è la terza scuola del lotto: la Regina Mundi, infanzia con nido integrato. Anche qui, salvo miracoli, a settembre i cancelli non riapriranno.

Una piccola grande vittoria per i genitori e gli insegnanti del Boccardo. Non era facile, ma quando palazzo civico ha constatato la rottura dell'accordo tra Manfredini e la società che era pronta a rilevare tutti e tre i plessi (Casa di Kalù), si è mossa in via d'urgenza con la proprietà dell'edificio, la Fondazione per l'appunto, e la cooperativa che già svolge dei servizi al suo interno. L'ultima settimana di luglio è stata densa di incontri, documenti e atti perché la Fondazione potesse rilevare il ramo d'azienda. Alcune famiglie avevano già deciso di iscrivere i propri figli altrove, data l'incertezza sul futuro, ma la notizia circolata della conferma della nuova stagione scolastica ha garantito al Boccardo di istituire due classi, per un totale di 41 bam-



bini. Non è escluso che si aumenti fino a 45, avviando anche nuovi progetti. Ad esempio un piano che permetta ai bimbi di avvicinarsi alle lingue straniere fin dalla tenera età.

Nessuna soluzione invece per la primaria Dominicane e la Regina Mundi

«Vista la situazione che si era creata possiamo dire trattarsi di un mezzo miracolo – dice il sindaco Paolo Montagna –, le abbiamo provate tutte, trovando una strada che garantisca almeno alle famiglie del Boccardo la continuità scolastica. Sono particolarmente

contento anche per aver salvato i posti di lavoro, almeno qui. Purtroppo con la primaria delle Dominicane non ci sono stati spazi di manovra altrettanto possibili». Pochissime speranze, per non dire nessuna, anche per la Regina Mundi di Nichelino. Il Comune ha diffuso una nota, chiedendo già ai genitori di indicare una scuola alternativa, pubblica, dove desiderano mandare i propri ragazzi in caso di mancato riavvio dell'attività a settembre. «Le disponibilità di spazi nelle scuole cittadine vanno conciliate con la presenza dei docenti. A oggi non è possibile garantire la disponibilità in base alle scelte. Si provvederà a proporre sistemazioni alternative». M. RAM. —

Mercoledì
2 AGOSTO 2023

Nichelino: ultimi scampoli dell'operazione «Moby Dick» che ha inflitto un duro colpo allo spaccio

Droga: base logistica in una pizzeria

La polizia ha imposto la chiusura del locale per venti giorni

NICHELINO - Potrà riaprire i battenti intorno alla metà di agosto la pizzeria di Nichelino a cui nei giorni scorsi la polizia, a seguito di una complessa attività investigativa iniziata addirittura nel 2021, ha imposto la chiusura coatta proprio a seguito di quanto rilevato nel corso di una vasta inchiesta appena conclusasi. In base agli elementi raccolti dagli agenti infatti sembra che il locale nichelinese fosse una vera e propria «base logistica per la consumazione di reati in materia di stupefacenti», così perlomeno si legge sugli atti in cui è stato disposto l'abbassamento della serranda per poco meno di un mese. In pratica, a seguito dei riscontri effettuati dagli uomini in divisa nel corso dell'operazione, il questore di Torino, attraverso la divisione di polizia amministrativa, ha sospeso per venti giorni la licenza della pizzeria nichelinese, «all'interno della quale, in occasione di più controlli effettuati dalle forze dell'ordine, è stata rinvenuta della sostanza stupefacente» scrivono dalla questura, specificando inoltre: «In considerazione degli elementi emersi nel corso delle indagini e delle successive determinazioni dell'autorità giudiziaria, che ha emesso nei confronti dei soggetti coinvolti la misura cautelare della



L'operazione ha visto impegnate anche le unità cinofile della polizia

custodia in carcere, il questore ha sospeso la licenza al locale ritenuto fonte di concreto e attuale pericolo per la sicurezza di tutti i consociati e per il mantenimento dell'ordine pubblico, essendo divenuto di fatto la base logistica per la consumazione di reati in materia di stupefacenti». Alla luce di tutto questo il provvedimento ha quindi determinato la sospensione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e di commercio al dettaglio di vicinato, a decorrere dallo scorso martedì, 25 luglio.

«Moby Dick» nel dettaglio Il locale nichelinese era già stato controllato nell'ambito dell'operazione denominata «Moby Dick», le cui attività investigative, avviate appunto nel 2021, si sono sviluppate attraverso attività tecniche di intercettazione, nonché articolati e dinamici servizi di diretta osservazio-

ne e pedinamento sul territorio. Tutte operazioni che hanno permesso agli agenti di delineare l'esistenza di due gruppi di persone (9 le persone che vennero complessivamente arrestate, ndr), composti rispettivamente da cittadini di nazionalità italiana e da soggetti provenienti dall'area del nord Africa. In virtù delle risultanze dell'indagine, il Tribunale di Torino aveva quindi disposto la misura della custodia cautelare in carcere a carico di otto persone e degli arresti domiciliari nei confronti di un solo soggetto, contestando all'intero sodalizio reati in materia di sostanze stupefacenti e riciclaggio. Peraltro, la concreta sussistenza del pericolo di fuga indusse gli inquirenti ad emettere anche il decreto di fermo a carico di un ulteriore indagato. Secondo l'ipotesi d'accusa, i personaggi colpiti dal provvedimento

restrittivi sarebbero stati di avere gestito un traffico di diverse tipologie di sostanze stupefacenti, provenienti dall'estero e poi vendute nel territorio della provincia torinese. Le investigazioni in pratica consentirono la raccolta di rilevanti indizi, idonei a dimostrare, secondo l'ipotesi sostenuta dall'accusa, un rapporto tra i corredi corrispondenti al paradigma

normativo offerto dalla fattispecie concorsuale. Nel corso dello svolgimento delle indagini, erano stati complessivamente sequestrati circa 60 chilogrammi di hashish e un paio di chili di cocaina, nonché arrestate in situazioni di flagranza di reato ulteriori sette persone. Le perquisizioni successive ai fermi hanno poi condotto al sequestro di altri quaranta chilogrammi di hashish,

nonché di modeste quantità di cocaina e marijuana, ma anche di denaro contante per un ammontare complessivo di circa 60mila euro. Banconote sequestrate in quanto ritenute provento dell'illecita attività legata alla droga. Ma a tutto questo va aggiunto anche il materiale informatico recuperato, il quale è stato definito dagli inquirenti di alto interesse sul fronte investigativo.

Nichelino: colpì un 23enne con una coltellata

E' ancora senza un nome l'aggressore di piazza Pertini

NICHELINO - E' caccia alla persona coinvolta nel fatto di due settimane fa, precisamente lo scorso 19 luglio, a Nichelino. Alcune persone infatti avevano assistito ad un violento scontro tra due uomini proprio sotto casa loro. Una rissa nel corso della quale ad un certo punto è spuntato anche un coltello che purtroppo è stato anche utilizzato, per fortuna senza conseguenze gravi anche se la persona colpita dal fendente ha comunque dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. Ecco, in sintesi quanto era accaduto intorno alle 22 in piazza Pertini, dove ad un

certo punto sono dovute convergere per tre pattuglie dei carabinieri, oltre ovviamente ad un'equipe sanitaria del 118. Ma che cosa accadeva precisamente? Come dicevamo a lanciare l'allarme era stato un nichelinese che, suo malgrado, ha assistito a parte della scena preferendo informare immediatamente l'Arma su quanto stava avvenendo proprio sotto la sua finestra. I tizi in questione urlavano, facendo volare parole grosse che fin da subito fecero intuire che fosse in corso una lite piuttosto accesa. Però ad un certo punto lo scenario sarebbe decisamente degenerato con l'ar-

rivo de coltello, che a quanto pare sarebbe stato utilizzato per scagliare un fendente. Qui però la dinamica si fa confusa e di conseguenza ci si può solamente limitare al racconto della situazione riscontrata dai militari al loro arrivo. E' infatti cosa certa che uno dei due litiganti, un 23enne nichelinese, ha necessitato di essere soccorso in quanto presentava una ferita ad una gamba. La lesione sarebbe stata provocata dal coltello, una ferita lieve per la quale comunque il giovane, che non ha voluto sporgere denuncia, ma l'Arma cerca comunque l'aggressore.

Nichelino: sotto esame i video delle telecamere

Vandalizzata l'area giochi bimbi di piazza Aldo Moro

NICHELINO - Anche in piena estate i soliti vandali non trovano di meglio da fare che devastare un altro angolo di Nichelino. Questa volta il raid lo hanno compiuto in piazza Aldo Moro, mettendo in mostra il loro disprezzo per la cosa pubblica, prendendosela con i giochi per i bambini che si trovano nell'area verde antistante il piazzale. Lo hanno fatto con della vernice spray color azzurro, con la quale imbrattato le strutture vergando, come se bastasse, non sei segnacci bensì delle frasi con delle frasi blasfeme e offensive. Hanno agito di notte, ovviamente. Infatti a scoprire lo scempio sono stati, la mattina seguente, i genitori e i nonni che avevano appena portato i loro figli e nipoti a giocare nello spazio a loro dedicato. E invece hanno visto le scritte, non potendo fare altro che infor-



mare le autorità cittadine in merito all'accaduto. E ora sulla vicenda sono in corso gli accertamenti di carabinieri e vigili, i quali manco

a dirlo si concentrano principalmente sulle immagini registrate dalle diverse videocamere di sorveglianza presenti nella zona.

Per ora sono andate fallite tutte le trattative per trovare un nuovo gestore

Materna Regina Mundi addio

Azzolina: «Nessun bambino resterà senza una scuola»

NICHELINO - Non c'è più un futuro per la scuola paritaria più nota del territorio Regina Mundi. Dopo quasi 50 anni non poteva finire peggio la storia di un'aula che ha «cresciuto» centinaia di nichelinesi. Formalmente, dal 31 agosto il gestore è sempre il gruppo Manfredini ma dal 1 settembre le porte della materna non di spazzeranno più per accogliere vecchi e nuovi alunni. Nonostante i tentativi e l'intervento di Comune e Regione per salvare la scuola, nessun accordo con un nuovo gestore è stato ad oggi trovato.

Un ultimatum tentativo si farà nei prossimi giorni nuovamente in Regione, al tavolo delle scuole paritarie, ma, appunto, sembra proprio l'ultima spiaggia. La vicenda lascia l'amaro in bocca per le modalità con cui è stata condotta. A fine maggio Manfredini comunica alle famiglie della Regina Mundi e delle scuole montesabotini Domenicane e Boccandino la volontà di non proseguire più nella gestione dei tre istituti. Un fulmine a ciel sereno per le quasi 90 famiglie nichelinesi e le persone impegnate in questa di insegnare. In questi due mesi le si sono provate tutte per evitare la chiusura. Comune, Regione, ufficio scuole, sindacati, parrochia, famiglie hanno fatto squadra per trovare il soggetto che potesse o volesse proseguire nell'apertura delle scuole. Ad un certo punto sembrava ci fosse interesse da parte di La Casa di Kall, che già gestisce un nido e una scuola dell'infanzia a Torino, ma poi la trattativa s'è interrotta. Per questo riguarda Nichelino, sulla mancata acquisizione ha pesato il mancato versamento del Tfr per quasi 300mila euro accumulati negli anni. Con tale debito diventa oggettivamente difficile trovare una società o un privato interessato a prendersi in carico la Regina Mundi.

«La cosa che mi fa più rabbia della vicenda che ormai da due continui mesi ha travolto famiglie, lavoratori, bambini e bambini della scuola paritaria Regina Mundi non è solo l'irregolarità di chi ha continuato a non versare i soldi ma la mancanza di chi ha preso precisi impegni «mettendosi» la faccia per poi puntualmente disattenderli. Le cose che più mi amareggiano è che tutti questi siano fatti avvenuti al momento dei vacanze estive e principi ma poi di fare finta di nulla sfidando, come una delle tante variabili, il destino educativo di bambini e bambine. E delle lavoratrici», il commento durissimo dell'assessore all'Istruzione, Alessandra Azzolina che, con il collega moncalierese Davide Guida, ha seguito passo passo la vicenda. Una vicenda che lascia, inevitabilmente, tanta amarezza.

Se il tentativo in extremis del prossimo giorno non avrà l'effetto sperato, il che è molto probabile, resta da trovare un posto ai circa 90 alunni, tra bambine e bambini, della Regina Mundi rimasti



senza scuola. «Il Comune ha fatto, sta facendo e farà la sua parte», assicura l'assessore Azzolina. «Nessun bambino resterà senza posto». Nei giorni scorsi il Comune ha lanciato una sorta di sondaggio tra le famiglie della

Mundi per capire quanto fossero interessate ad iscriverci i propri figli in una delle 6 scuole dell'infanzia statali della città. Ciascuna famiglia poteva dare uno o

due preferenze anche se non è detto che i «desiderati» saranno accolti, molto dipenderà dalla disponibilità della singola scuola e dei docenti. «Di fronte al pericolo dell'incertezza, come

avvenimento all'Istruzione e Amministrazione comunale tutta, sentiamo anche il dovere di dire chiaramente a tutte le bambine e i bambini e alle loro famiglie che, comunque siano, ci sarà una scuola dell'infanzia pronta ad accoglierli in città. Questo perché il lavoro Sistema scuola è accoglienza e inclusione, organizzato attorno alle esigenze scolastiche per garantire alti standard qualitativi in termini di educazione e didattica», spiega Azzolina. A settembre nessun bimbo resterà a casa, dunque.

Nel caso in cui la Regina Mundi si dovesse salvare, a quel punto le famiglie potranno scegliere tra scuola paritaria o scuola pubblica.

Roberto Zava

Lettere al giornale Scuola dell'infanzia Regina Mundi, «una favola senza lieto fine»

Egregi lettori,
Mi racconto il vissuto di una favola; una favola perché in questo modo è nata e costruita la realtà della Scuola Regina Mundi. Come unire della scuola con più figli in questi ultimi 10 anni ho potuto conoscere e collaborare in questa realtà familiare per il bene dei miei figli e per quella degli altri bambini.

Si perché in questa scuola mi sono sentita come la famiglia: accolta, ascoltata, presa in considerazione, coinvolta, avere la possibilità di mettermi in gioco e tutto altro. Abbiamo fatto una scuola con i primi figli di mandati qui dettati da una necessità di parcheggio i figli da qualche parte ma di poterli rendere indipendenti l'uno dall'altro. E la scuola Regina Mundi ci ha dato subito, già dalla visita guidata, la sensazione di essere il luogo giusto.

Fin dal primo giorno di scuola la sensazione si è concretizzata. Come le tante le famiglie certo ci sono difficoltà ed imprevisti. A livello strutturale la scuola essendo aperta da decenni ha avuto bisogno di continui interventi manutentivi, ai quali però si è riusciti almeno in gran parte a scappare. Grazie alla voglia di collaborare si sono avute realizzate nuove idee ma per fare continuare a vivere il sogno educativo ai bambini e bambine della scuola.

Non mi capacita di parlare di una fine di questa storia. A chi vuole «colpa»? Ci sono persone, gruppi, associazioni, istituzioni, comunità parrocchiale, dicono che avranno una responsabilità oggettiva. Fatto è che una realtà di questo tipo non sarà più reale ma un ricordo.

Quei volti sorridenti dei piccoli, i loro pianti per la nostalgia di casa che venivano all'uscita dei genitori dalla scuola, al piano e fine ciclo scolastico perché da settembre avrebbero iniziato altrove il loro percorso, non li vedrò più!

Il tutto questo per colpa o grazie a chi? Non sono in grado di fare tutti i nomi ma sicuramente una gestione poco rigida ed intraprendente ma aperta alle difficoltà delle famiglie non aiuta; anzi come spesso accade troppi ci si se ne approfitta. La discesa con i suoi pro e amministratori che stangano per la mancanza di fondi mentre come realtà educative che dovrebbero essere portate fino all'ultimo sono vendute internamente per tagliare un problema dai

pedi. Gli acquirenti che vogliono sfornare una situazione acquistata per pochi soldi una scuola e pensare di farla diventare un posto senza fondo l'hanno messa ancora più povera, abbandonando di tutto e di tutti. Sventolavano il loro stile educativo improntato su certi valori, che mi spiacce da credere e praticare di cristiano non hanno nulla.

La scuola è il primo luogo al di fuori della famiglia dove ogni individuo può trovare la sua identità. A partire dalla scuola dell'infanzia si impara a vivere e ci si rende conto che ci si deve relazionare con gli altri, che non siamo da soli ma che siamo una società.

Alla Regina Mundi abbiamo trovato tutto il personale coinvolto in questo progetto e che costantemente era attivo ed impegnato a dare sostegno nuovo alle diversità ma con cui hanno avuto a che fare. Tutti i bambini che sono andati alla Mundi hanno del bel ricordo, dai compagni ai giochi, dalle attività alle preghiere, dalla mensa interna alle pernacchie.

Ho trovato in tutte le insegnanti amore per tutti i bambini. In particolare in Annamaria che alla disponibilità con i bambini era evidente anche la dedizione e l'Amore che in ogni minimo si metteva nel suo lavoro.

La sua lezione sempre accattivante hanno portato a vivere esperienze uniche ai bambini che in questi anni hanno fatto parte del mondo Mundi. In lei ho trovato una di quelle rare persone che considerano il proprio lavoro non come un semplice modo di portarsi lo stipendio a casa ma che lo considerano il proprio mondo in cui vivere ed accogliere gli altri esattamente come si fa a casa propria.

Tutto questo non può e non deve finire così... non è una soluzione diversa? Con tantissimi sforzi non si può essere fatte fallire la scuola Mundi come me ma non meriti noi ciò che è il suo valore e il suo ruolo.

A tutti ciò le continuerò nel mio piccolo a credere e a credere i miei figli. A tutti coloro che contano di far parte di un ruolo di questo lavoro chiedo di non smettere l'ultima pagina ma di aggiornare, non da poter scrivere e dare la possibilità ad altre famiglie ed i propri figli di continuare a vivere e crescere con questi valori.

Da una famiglia per sempre Mundi

La Argina in vacanza dal 12 al 19/08

Uffici comunali chiusi anche lunedì 14 agosto

NICHELINO - L'amministrazione informa la cittadinanza che lunedì 14 agosto i servizi e gli uffici comunali restano chiusi ad esclusione delle farmacie e del Corpo di Polizia Municipale. Saranno assicurati i servizi pubblici indispensabili. Anche la Biblioteca Civica Argina andrà in vacanza: avrà chiuso e distribuzione libri resterà chiusa dal 12 al 19 agosto. Una merita pausa per tornare con tutti novità da lunedì 21 agosto.



Un numero per chiacchierare

Agosto in città al centro Grosa



NICHELINO - Agosto in città. Il Centro Sociale "Nicola Grosa" (via Galassini, 3) resta aperto nel mese di agosto (tranne il 14 e il 15) offrendo così, a quanti rimangono in città, un locale climatizzato per passare le giornate in compagnia.

Ora di apertura: tutti i giorni dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Per quanti preferiscono restare a casa ma hanno voglia di chiacchierare con qualcuno è attivo il numero 011 6819740, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 17 per parlare con i volontari. Coloro che telefonano troveranno sempre un volontario del centro: Maria, Gisella, Angelo, Rossella, Giovanni (Giamini), Luigina, Agostino.

saranno dall'altro capo del telefono per non lasciare nessuno da solo. Una chiacchierata, dei consigli, informazioni, un semplice saluto. Una parola amica che aiuta ancora di più a sentirsi parte della nostra comunità.

«Ad agosto sono in molti a restare in città, soprattutto anziani», commenta l'Assessorato alla Terza età, Giorgia Ruggiero. «Per questo il Grosa resta aperto offrendo una sala climatizzata per passare le giornate in compagnia. Inoltre, per chi preferisce restare a casa è attivo il numero 011 6819740, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 17 per parlare con i volontari. Ringrazio l'ufficio terzo età sempre attivo e disponibile».

Suole, lavori Finestre e porte nuove alla Disney



NICHELINO - Scuole più sicure e più belle. In questi giorni sono terminate le operazioni di sostituzione di tutti gli infissi della scuola primaria Walt Disney. L'operazione aveva ancora porte e finestre originali risalenti agli anni '70. I nuovi serramenti rispettano i più moderni standard qualitativi dell'efficienza energetica.

«Continuo l'esatte calcolo del risparmio e ammodernamento dei serramenti delle scuole», dopo la primaria Don Milani, oggi è il turno della Walt Disney», annuncia l'assessore all'Istruzione, Alessandra Azzolina. A settembre le bambine e i bambini della Disney avranno una scuola più moderna e luminosa. «Con un investimento di oltre 170.000 euro di un bando vinto in primavera stiamo sostituendo anche tutti gli infissi delle altre in nome della sicurezza, dell'efficienza energetica e dell'estetica. La scuola conservava infatti ancora gli infissi originali, ormai obsoleti», spiega l'assessore. Prima le scuole Don Milani e Andriani, ora la Walt Disney e poi nelle prossime settimane toccherà alla Anna Frank essere ritenuta a nuovo.

«Entro agosto i lavori dovranno essere terminati. Oltre alla costruzione di nuove scuole, come assessorato all'Istruzione e edilizia scolastica, insieme al Sindaco Tolando e a tutta l'Amministrazione, abbiamo scelto di investire in manutenzione ed efficienza energetica. Continueremo con perseveranza, determinazione, studio e investire nel futuro dei giovani».

Verzola: tagli erba più frequenti

Peru-peru, un tema spinoso per Fido&C



NICHELINO - La questione dei fessacchi, i famigerati peru-peru, è un tema che sta a cuore a tutti i proprietari di animali, in particolare molti di quelli che hanno un cane. Non è raro, infatti, che concluda nei prati ma anche nelle aree attrezzate i cani si ritrovino con le spighe infiltrate nelle orecchie o nel pelo. Come è accaduto ad alcuni amici a quattro zampe i cui padroni hanno denunciato la vicenda sui social. «La gestione dei fessacchi è un compito spinoso per qualsiasi Comune incluso il nostro», spiega Fido&C Verzola, assessore alle Politiche animaliste. «Le linee guida ministeriali prevedono il «mowing», una pratica di manutenzione ambientale che può,

peraltro, comportare rischi per i nostri amici a quattro zampe. Abbiamo richiesto alla ditta che si occupa del taglio dell'erba di operare in modo da ridurre al minimo i potenziali pericoli», continua l'assessore. «Tuttavia, è fondamentale comprendere che il rischio zero non esiste. Questo non significa rassegnarsi, ma al contrario, significa rimanere costantemente vigilianti. E' inoltre previsto, da ottobre, un progetto di 12 mesi per affrontare specificamente le problematiche legate agli infestanti. Questo include l'implementazione di nuovi macchinari meccanici per un taglio più frequente nelle aree cani».

La Reggia nel podcast «Fila a nanna»

Palazzina diventa fiaba

NICHELINO - I personaggi della Palazzina di Caccia di Stupigli prendono vita nella visita da favola raccontata nel podcast «Fila a nanna» realizzato da Abbondamento Musei Piemonte e Casa del Teatro Ragazzi e Giovani! Luigina, detta Luv, è la figlia della capocuoca a servizio dei Savoia. Luv adora andare nella Palazzina di Stupigli a trascorrere le sue giornate a parlare con le persone nei ritratti appesi alle pareti. Un giorno, però, si accorge che il bambino di un dipinto è sparito. Una fiaba della buianotte pensata per far conoscere il patrimonio artistico e culturale ai bambini e alle bambine tra i 4 e i 10 anni.

16 luoghi in quattro giorni per soli 30 euro Con il Royal Pass alla visita delle Residenze Sabaude

NICHELINO - Un tuffo nella storia a prezzi scontati. Per turisti e appassionati di storia c'è una nuova opportunità di conoscere le Residenze Sabaude, la "corona delle delizie" costruita dai Savoia a Torino e in Piemonte.

Con il Royal Pass è possibile, al costo di 30 euro, visitare nel corso di 4 giorni 16 luoghi e le collezioni permanenti conservate all'interno (Palazzina di Caccia di Stupinigi Nichelino, Musei Reali, Palazzi Carignano, Chiablese, Madama, Villa della Regina, Reggia di Venaria e Castelli del Valentino, Rivoli, Racconigi, Moncalieri, Agliè, Mandria, Govone, Pollenzo, Valcasotto). Inoltre il Royal Pass consente l'accesso alle tombe reali, all'appartamento reale e alla cupola jubarriana della Basilica di Superga.

"Un modo per intercettare



un turismo anche diverso dal consueto - ha sottolineato Guido Curto, direttore generale del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, in occasione della presentazione dell'iniziativa - andando al di là dell'iperintellettualismo che talvolta tiene lontano le persone meno abituate a raccogliere le offerte culturali".

Per facilitare gli spostamenti da una residenza all'altra il Royal Pass permette di usufruire dei servizi turistici e dei trasporti pubblici a biglietto ridotto.

Inoltre è possibile prenotare on line i relativi ingressi. Già a partire dalla terza visita il Royal Pass è economicamente conveniente rispetto al costo del biglietto ordinario.

Il 10 agosto A Stupinigi camminata sotto le stelle

NICHELINO - Per la notte di San Lorenzo non prendete impegni: c'è "Stupinigi sotto le Stelle", una camminata di 4 km aperta a tutti lungo il percorso della Rotta Reale per ammirare il cielo stellato.

Organizzata dall'Ente Parco di Stupinigi in collaborazione con Podistica Torino, l'iniziativa prevede diversi momenti di aggregazione: letture e brevi recitazioni sulla figura di San Lorenzo, scoperta delle stelle supportate dagli astrofili, attività e laboratori per bambini, preparatori sportivi e yoga, punti ristoro, dog bar, stand ogni 200 metri.

E' consigliato ai partecipanti portare una pila o una lampada frontale. Il ricavato verrà devoluto all'Istituto IRCCS di Candiolo.

Info e prenotazioni: tel. 011.4993381; info@parchi-reali.to.it

Viaggio dal 15 al 28 ottobre Ad Abano Terme con la Tesa Soms



VINOVO - La Società Operaia di Mutuo Soccorso, in collaborazione con il Comune e l'associazione Anziani, organizza e propone dal 15 al 28 ottobre un viaggio soggiorno alle terme di Abano.

La proposta comprende trattamento di pensione completa (bevande incluse) in hotel nel centro di Abano Terme, accesso alla piscina termale coperta e scoperta con idromassaggi, accesso alla sauna finlandese e grotta sudatoria, serate con mu-

sica dal vivo, connessione Wi-Fi, cena di gala con musica dal vivo, cure termali convenzionate con il SSN interne all'hotel, assicurazione e telefono delle emergenze attivo 24h.

Iscrizioni e adesioni devono pervenire entro il 15 settembre (acconto 150 euro, saldo il giorno prima della partenza) direttamente all'ufficio Soms Tesa, via Marconi 8, aperto da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12.

Per informazioni: tel. 366.2283153.

04/08/23, 08:18

Nichelino | Via Nostra Signora di Lourdes 4 | Scuola paritaria "Regina Mundi" | Chiusura | Vertice Regione-Comune | 3 agosto ...

A Nichelino chiude la scuola paritaria: Regione e Comune cercano una soluzione, genitori e insegnanti preoccupati

Stamane incontro in Regione



Claudio Martinelli

03 agosto 2023 16:30



La paritaria "Regina Mundi" di Nichelino

Polemiche e tanta preoccupazione, a Nichelino, per la chiusura della scuola paritaria "Regina Mundi" da parte di "Scuole Manfredini".

La decisione di chiudere la scuola dell'infanzia e il micro nido, che hanno sede in via Nostra Signora di Lourdes 4, è figlia del mancato accordo tra Scuole Manfredini e la società "Casa di Kalù", che voleva rilevarla.

Una situazione che ha spiazzato tantissime famiglie, insegnanti e personale scolastico, che ora stanno cercando di capire come possa evolvere la vicenda.

Stamane, giovedì 3 agosto 2023, si è tenuto un incontro in Regione alla presenza dell'assessore regionale all'Istruzione e al Merito, Elena Chiorino; dell'assessore al Welfare di Nichelino, Paola Rasetto; del consigliere regionale Diego Sarno; e di sindacati e rappresentanti della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Nessuno della società Scuole Manfredini, invece, ha deciso di presentarsi al tavolo.

“La priorità è quella di salvaguardare i posti di lavoro e tutelare i bambini e le loro famiglie.

Cercheremo di capire se la società Manfredini, titolare della gestione della scuola paritaria “Regina Mundi” di Nichelino, ha nella sua volontà quella di giungere ad un accordo al fine di scongiurare la chiusura dell’istituto, garantire i livelli occupazionali e limitare i disagi per bambini e famiglie.

Continueremo quindi a stimolare un nuovo confronto e cercheremo di comprendere se ci sono altre strade percorribili, nei casi peggiori, per una ricollocazione delle insegnanti”, ha spiegato Chiorino.

Da parte di Palazzo Civico, c'è l'impegno a "ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio. Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi”, spiegano il sindaco Giampiero Tolardo, l'assessora Rasetto e il collega Alessandro Azzolina, che ha le deleghe all'Istruzione.

Per Diego Sarno, è un "problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita. Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230mila euro di Tfr. Auspico che la Manfredini possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto. Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il Tfr che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale. In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del Tfr per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa”.

03/08/23, 16:09

Corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi" di Nichelino

Corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi" di Nichelino

Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR



Publicato 6 minuti fa il 3 Agosto 2023
Di Redazione Quotidiano Piemontese



Nichelino – Nella mattinata di oggi, giovedì 3 agosto, c'è stato un incontro presso la Regione Piemonte per cercare di risolvere positivamente la questione legata all'improvvisa chiusura, da parte di Scuole Manfredini, delle 3 scuole paritarie tra le quali la "Regina Mundi" di Nichelino.

Al tavolo, con l'Assessora regionale all'Istruzione Elena Chiorino e il capo di gabinetto della Presidenza Gian Luca Vignale, erano presenti l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto, il consigliere regionale Diego Sarno, i sindacati e i rappresentanti della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Grandi assenti i rappresentanti della società Scuole Manfredini (gestori dei plessi scolastici).

"Il Comune di Nichelino – affermano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto insieme all'Assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina – ha ribadito l'impegno a ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio.

Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi".

"Ho seguito la vicenda fin dal suo esordio – commenta il consigliere regionale di opposizione Diego Sarno – e oggi siamo stati testimoni di un problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita.

Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR. Auspico che la Manfredini possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto.

Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il TFR che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale.

In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del TFR per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".

3/08/2023 CronacaQui



LA POLEMICA

Insulti dal palco del Sonic Park a Stupinigi Giorgia Meloni querela il leader dei Placebo

■ Dopo l'indagine per vilipendio della Procura di Torino, adesso arriva la querela della presidente del Consiglio Giorgia Meloni contro Brian Molko, chitarrista e cantante del gruppo musicale britannico Placebo, che si erano esibiti l'11 luglio a Stupinigi, nell'ambito del Sonic Park. In quella occasione, dal palco

Molko, 41 anni, aveva insultato la premier definendola "razzista, fascista, nazista". I carabinieri avevano presentato un rapporto in procura, da cui era poi discesa l'inchiesta per vilipendio nei confronti del cantante. Ora, l'atto ufficiale della querela di Giorgia Meloni con l'accusa di diffamazione.

NICHELINO – Il Comune prova a salvare la Regina Mundi con il supporto della Regione



Nella mattinata di oggi, giovedì 3 agosto, c'è stato un incontro presso la Regione Piemonte per cercare di risolvere positivamente la questione legata all'improvvisa chiusura, da parte di Scuole Manfredini, delle 3 scuole paritarie tra le quali la "Regina Mundi" di Nichelino.

Al tavolo, con l'Assessora regionale all'Istruzione Elena Chiorino e il capo di gabinetto della Presidenza Gian Luca Vignale, erano presenti l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto, il consigliere regionale Diego Sarno, i sindacati e i rappresentanti della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Grandi assenti i rappresentanti della società Scuole Manfredini (gestori dei plessi scolastici).

"Il Comune di Nichelino – affermano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto insieme all'Assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina – ha ribadito l'impegno a ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio. Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi".

"Ho seguito la vicenda fin dal suo esordio – commenta il consigliere regionale di opposizione Diego Sarno – e oggi siamo stati testimoni di un problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita. Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR. Auspico che la Manfredi possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto. Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il TFR che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale. In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del TFR per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".

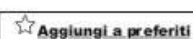
NICHELINO - Chiusura della Regina Mundi, si tenta il miracolo last-minute con la Regione

Dopo il salvataggio dell'asilo Boccardo a Moncalieri, l'amministrazione di Nichelino prova a fare altrettanto con la propria scuola materna coinvolta nel disimpegno della società Scuole Manfredini che gestiva i plessi

3 Agosto 2023 | Cronaca



Condividi questo articolo su:



Nella mattinata di oggi, giovedì 3 agosto, c'è stato un incontro presso la Regione Piemonte per cercare di risolvere la questione legata all'improvvisa chiusura, da parte di Scuole Manfredini, della scuola paritaria "Regina Mundi" di Nichelino.

Al tavolo, con l'Assessora regionale all'Istruzione Elena Chiorino e il capo di gabinetto della Presidenza Gian Luca Vignale, erano presenti l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto, il consigliere regionale

Diego Sarno, i sindacati e i rappresentanti della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Grandi assenti i rappresentanti della società Scuole Manfredini (gestori dei plessi scolastici).

"Il Comune di Nichelino – affermano il Sindaco Giampiero Tolardo, l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino Paola Rasetto insieme all'Assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina – ha ribadito l'impegno a ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio. Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi".

04/08/23, 12:46

NICHELINO - Chiusura della Regina Mundi, si tenta il miracolo last-minute con la Regione

"Ho seguito la vicenda fin dal suo esordio – commenta il consigliere regionale di opposizione Diego Sarno – e oggi siamo stati testimoni di un problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita. Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR. Auspico che la Manfredini possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto. Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il TFR che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale. In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del TFR per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".

Nichelino. Corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi"

DI REDAZIONE · 3 AGOSTO 2023

Raccomandato da 



Nella mattinata di oggi, giovedì 3 agosto, c'è stato un incontro presso la Regione Piemonte per cercare di risolvere positivamente la questione legata all'improvvisa chiusura, da parte di Scuole Manfredini, delle 3 scuole paritarie tra le quali la **"Regina Mundi" di Nichelino**.

Al tavolo, con l'Assessora regionale all'Istruzione Elena Chiorino e Il capo di gabinetto della Presidenza Gian Luca Vignale, erano presenti l'Assessora al Welfare della Città di

Nichelino Paola Rasetto, il consigliere regionale Diego Sarno, i sindacati e i rappresentanti della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Grandi assenti i rappresentanti della società Scuole Manfredini (gestori dei plessi scolastici).

*"Il Comune di Nichelino – affermano il Sindaco **Giampiero Tolardo**, l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino **Paola Rasetto** insieme all'Assessore all'Istruzione **Alessandro Azzolina** – ha ribadito l'impegno a ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio. Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi".*

*"Ho seguito la vicenda fin dal suo esordio – commenta il consigliere regionale di opposizione **Diego Sarno** – e oggi siamo stati testimoni di un problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita. Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR. Auspico che la Manfredi possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto. Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il TFR che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale. In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del TFR per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".*

03/08/23, 14:42

Nichelino, corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi" - Torino Oggi

Nichelino, corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi"



Incontro questa mattina in assessorato per discutere del futuro dei plessi scolastici di Scuole Manfredini



Nichelino, corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi"

Nella mattinata di oggi, giovedì 3 agosto, c'è stato un incontro presso la Regione Piemonte per cercare di risolvere positivamente la questione legata all'improvvisa chiusura, da parte di Scuole Manfredini, delle 3 scuole paritarie tra le quali la "Regina Mundi" di Nichelino.

Al tavolo, con l'Assessora regionale all'Istruzione **Elena Chiorino** e il capo di gabinetto della Presidenza **Gian Luca Vignale**, erano presenti l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino **Paola Rasetto**, il consigliere regionale **Diego Sarno**, i sindacati e i rappresentanti della parrocchia Regina Mundi di Nichelino. Grandi assenti i rappresentanti della società Scuole Manfredini (gestori dei plessi scolastici).

*"Il Comune di Nichelino - affermano il Sindaco **Giampiero Tolardo**, l'Assessora al Welfare della Città di Nichelino **Paola Rasetto** insieme all'Assessore all'Istruzione **Alessandro Azzolina** - ha ribadito l'impegno a ricollocare tutti i bambini in strutture comunali e ha già aperto una procedura per permettere alle famiglie di indicare le preferenze rispetto alle scuole d'infanzia del territorio. Faremo tutto il possibile per supportare le famiglie e inseriremo il 100% dei bambini che faranno richiesta affinché non venga meno la continuità educativa. Saremo, al contempo, a fianco dei lavoratori licenziati per trovare soluzioni e offrire aiuto concreto. Speriamo comunque che la situazione si possa risolvere positivamente con la riapertura della Regina Mundi".*

*"Ho seguito la vicenda fin dal suo esordio - commenta il consigliere regionale di opposizione **Diego Sarno** - e oggi siamo stati testimoni di un problema drammatico: il rifiuto della Manfredini a partecipare al tavolo nonostante sia stata invitata. Non solo, la società ha anche affermato che ritiene chiusa questa partita. Si tratta di un'affermazione gravissima. Gli oltre 20 lavoratori e lavoratrici licenziati devono ancora ricevere circa 230.000 euro di TFR. Auspico che la Manfredini possa ascoltare nuovamente la volontà dell'assessorato e della presidenza regionale di volerla riportare ad un tavolo di confronto. Questo è fondamentale, è necessario interloquire con la società e i sindacati affinché gli ex lavoratori ottengano tutto il TFR che gli spetta e, al netto degli ammortizzatori sociali, possano trovare una strada per il ricollocamento. Ad oggi mi auguro che, avendo risolto il reinserimento dei bambini da parte della Città di Nichelino a cui vanno i miei ringraziamenti e complimenti per il grande lavoro fatto, se ci fosse un interessamento da parte di un ente terzo la Regione si faccia promotrice con la Manfredini per ottenere che la scuola resti aperta almeno dal punto di vista formale. In questo modo si guadagnerebbe tempo prezioso per accompagnare l'eventuale apertura nel prossimo*

03/08/23, 14:42

Nichelino, corsa contro il tempo per salvare la scuola paritaria "Regina Mundi" - Torino Oggi

anno scolastico. In tutto con le garanzie, però, della risoluzione del TFR per le lavoratrici e i lavoratori indipendentemente dal futuro della scuola stessa".

Sull'incontro si è espressa anche l'assessore all'Istruzione della Regione Piemonte, **Elena Chiorino**: *"La priorità è quella di salvaguardare i posti di lavoro e tutelare i bambini e le loro famiglie. Cercheremo di capire se la società Manfredini titolare della gestione della scuola paritaria "Regina Mundi" di Nichelino - oggi unica assente al tavolo convocato questa mattina al Grattacielo della Regione con tutte le parti coinvolte - ha nella sua volontà quella di giungere ad un accordo al fine di scongiurare la chiusura dell'istituto, garantire i livelli occupazionali e limitare i disagi per bambini e famiglie. Continueremo quindi a stimolare un nuovo confronto e cercheremo di comprendere se ci sono altre strade percorribili, nei casi peggiori, per una ricollocazione delle insegnanti".*

4/08/2023 TorinOggi

07/08/23, 09:00

Regione, scuola Manfredini non si presenta all'incontro. i sindacati: "Chiediamo rispetto" - Torino Oggi

Regione, scuola Manfredini non si presenta all'incontro. i sindacati: "Chiediamo rispetto"



Cgil e Cisl: "La nostra richiesta, nel caso non si concretizzi la prosecuzione dell'attività educativa e scolastica da settembre, è di una rapida ricollocazione di tutto il personale"



Si è tenuto oggi in Regione, su richiesta delle OOSS, un incontro sulla questione delle Scuole Manfredini, sedi di Moncalieri e Nichelino, per fare il punto sulla grave situazione che si è venuta a creare per le famiglie e per il personale a seguito della chiusura delle tre scuole paritarie.

"Abbiamo registrato l'assenza ingiustificata dell'attore principale Manfredini, il quale aveva comunicato la cessazione delle attività delle scuole materne, primaria e del nido", sottolineano i sindacati Cgil e Cisl.

"Nel presentare la situazione di disagio per i bambini e le bambine, l'Amministrazione di Nichelino ha comunicato al Tavolo che verranno inseriti nelle sezioni delle altre scuole presenti sul territorio. Rimane invece senza prospettive la situazione drammatica delle lavoratrici e dei lavoratori (24 in totale) che sono stati licenziati da Manfredini e che ad oggi non hanno alcuna risposta".

"La richiesta che abbiamo formulato alla Regione, nel caso non si concretizzi la prosecuzione dell'attività educativa e scolastica da settembre, è di convocare tempestivamente le Associazioni Datoriali delle scuole paritarie, FISM e AGIDAE, per una rapida ricollocazione di tutto il personale. A conclusione dell'incontro, la Regione si è impegnata a riconvocare le Parti interessate per gli aggiornamenti sulla vicenda".